

Con la CILAS è prevista una variante in corso d'opera senza dovere riaprire una nuova istanza?	La variante a una CILAS è una nuova CILAS.
Si chiedono chiarimenti sulla realizzazione del cordolo sismico in deroga alle distanze nel caso di demolizione e ricostruzione della copertura. L'art. 33 bis della L. n. 108 del 2021 prevede la sola deroga all'art. 873 del C.C. e non la deroga alla distanza tra pareti finestrate e dai confini di proprietà	Si conferma che l'art. 109 stabilisce: "gli interventi di dimensionamento del cappotto termico e del cordolo sismico non concorrono al conteggio della distanza e dell'altezza, in deroga alle distanze minime riportate all'articolo 873 del codice civile" fermo restando che, in ogni caso, il sottotetto resti accessorio e non sia trasformato ad uso abitativo.
Edificio completato ante 67 e ristrutturato in epoca recente: vanno indicate entrambe le opzioni o vale l'ultimo intervento?	Il quadro f del modulo CILAS richiede solo il dato relativo all'esecuzione dell'immobile; nulla vieta di fornire ulteriori informazioni.
La comproprietà di un immobile all'1% (99% dell'altro proprietario) va evidenziata nella CILAS o è irrilevante?	Vanno indicati tutti i comproprietari.
Quali tolleranze dimensionali tra progetto depositato negli anni '70 - '80 - '90 e dimensioni reali rilevate?	Le uniche tolleranze ammissibili sono quelle disciplinate dall'art. 19bis LR 23/04.
La presentazione dell'autorizzazione sismica o del parere per l'autorizzazione paesaggistica deve essere contestuale della CILAS oppure può essere presentato in un secondo momento, sempre attendendo un riscontro da parte degli enti preposti al controllo?	In un secondo momento mai. È la CILAS che è subordinata all'acquisizione di atti presupposti.
Per la parte di cappotto davanti a zone fredde (ex vano scale) non incentivate al 110% devo comunque presentare 2 pratiche edilizie?	Sì, le opere che non possono accedere all'incentivo fiscale non si attuano con CILAS.
Nel caso di edificio che necessita di un aggiornamento di alcuni elementi che rientrano nelle tolleranze dell'art. 19 bis, possiamo depositare l'aggiornamento come CILA normale prima della CILAS ma contestuale?	Per la rappresentazione delle tolleranze non si presenta una pratica specifica. Le tolleranze, ai sensi dell'art. 19 bis comma 1 quater LR 23/04, si rappresentano nel primo titolo per eseguire nuove opere.
Laddove si sia riscontrato uno stato legittimo di un condominio in cui si rientri nel caso nell'ambito delle tolleranze in quanto in possesso di agibilità rilasciata mentre in singole unità abitative in cui sono state effettuate opere edilizie successive legittimate ma in difformità si può procedere a presentare sanatorie per questi singoli appartamenti mentre per il resto del condominio si può procedere alla dimostrazione delle tolleranze?	Dal quesito emerge che le parti condominiali sono conformi. Per quanto riguarda le difformità negli appartamenti possono essere presentate le relative sanatorie.
In caso di pratica mista per lavori non soggetti a superbonus e lavori oggetto di superbonus per es. SCIA + CILAS collegate, la fine lavori deve essere comunicata con la medesima data?	Si ritiene che nulla osti, se sussiste il caso, alla presentazione di fine lavori parziali ai sensi dell'art. 25 della LR 15/13.
Pratica 110 dove marito e moglie comproprietari sono architetti. Moglie progettista e DL architettonico - marito coordinatore per la sicurezza in progetto ed esecuzione - termotecnico terzo ed ingegnere terzo progettista e DL strutturale. Le asseverazioni saranno fatte da termotecnico ed ingegnere. Il dubbio è se ci possa	La LR 15/13 o l'art. 119 DL 34/2020 nulla trattano a tal proposito, non entrando nel merito delle incompatibilità.

<p>essere incompatibilità sul discorso DL architettonica</p>	
<p>Variazioni in corso d'opera motivate (ad esempio, cambio tipo di cappotto) sono ammesse? Come formalizzare la 'Variante'?</p>	<p>La variante a una CILAS è una nuova CILAS.</p>
<p>A seguito di pratica CILAS per realizzazione cappotto esterno e placcaggio intradosso primo solaio, configurando quindi una minor altezza dei locali accessori ed autorimesse, è necessario presentare ulteriore titolo ordinario a corredo e/o procedere in sede di fine lavori all'aggiornamento catastale?</p>	<p>Se i lavori che si stanno eseguendo accedono al superbonus si attuano esclusivamente con CILAS. Come anche indicato nel documento regionale "SINTESI DELLE TEMATICHE TRATTATE NEL CORSO DELLA RIUNIONE VIDEO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO DEL 15/09/21, IN TEMA DI DISCIPLINA EDILIZIA DEGLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO DEL SUPERBONUS_110%", la fine lavori della CILAS dovrà comprendere l'eventuale aggiornamento catastale.</p>
<p>Siccome in molti casi ritengo cautelativo per noi tecnici verificare la legittimità degli immobili che accedono al 110% chiedo ai tecnici comunali in riferimento alle nuove SANZIONI CILA IN SANATORIA art. 16 bis L.R. 23/2004 nel caso in cui si rientri al comma 4 bis ovvero di abusi ultimati dieci 10 anni fa per cui è prevista una sanzione ridotta di 516 € cosa s'intenda per "... L'esistenza dei presupposti per l'applicazione della sanzione ridotta è comprovata con atto sostitutivo di notorietà corredato da appositi schemi progettuali". Ovvero cosa occorre presentare esattamente per comprovare che sono passati 10 anni?</p>	<p>Si intende la dichiarazione da parte dell'aveute titolo, resa come atto sostitutivo di notorietà.</p>
<p>Gli interventi legati ad altri interventi in Superbonus, ma che non accedono alle detrazioni (per esempio la coibentazione di un piano terra accessorio non riscaldato di un condominio), vanno inseriti in una CILA a parte (interventi in detrazione 110 in CILA-S ed interventi che non godono del 110 in CILA)? Oppure possiamo unificare nell'ottica della Semplificazione in un'unica CILAS?</p>	<p>Per gli interventi complessi, le opere che accedono al superbonus si attuano con CILAS mentre le altre opere si attuano con la relativa pratica edilizia (CILA o SCIA). Si rimanda totalmente alle slides del seminario e al documento regionale "SINTESI DELLE TEMATICHE TRATTATE NEL CORSO DELLA RIUNIONE VIDEO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO DEL 15/09/21, IN TEMA DI DISCIPLINA EDILIZIA DEGLI INTERVENTI CHE BENEFICIANO DEL SUPERBONUS_110%" che sottolineano in modo esaustivo questo concetto.</p>